

prot. n. 497 del 20/02/2020



COMUNE DI EMPOLI



Gruppo Consiliare "Fratelli d'Italia - Centrodestra per Empoli"

Al Sindaco;
Al Presidente del Consiglio Comunale;
Al Segretario Generale;

**MOZIONE PER COMMEMORAZIONE UFFICIALE GIORNO DEL
RICORDO DEI MARTIRI DELLE FOIBE E DEGLI ESULI DI ISTRIA, FIUME
E DALMAZIA.**

I sottoscritti Avv. Andrea Poggianti, Simona Di Rosa, Federico Pavese, rispettivamente Capogruppo, Vice - Capogruppo e Consigliere Comunale del gruppo consiliare "Fratelli d'Italia - Centrodestra per Empoli",

Premesso che:

- La Legge 30 marzo 2004, n. 92, all'art. 1, comma 1 afferma: "La Repubblica riconosce il 10 febbraio quale «Giorno del ricordo» al fine di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale."
- La Legge 30 marzo 2004, n. 92, all'art. 1, comma 2 afferma: "Nella giornata di cui al comma 1 sono previste iniziative per diffondere la conoscenza dei tragici eventi presso i giovani delle scuole di ogni ordine e grado. È altresì favorita, da parte di istituzioni ed enti, la realizzazione di studi, convegni, incontri e dibattiti in modo da conservare la memoria di quelle vicende. Tali iniziative sono, inoltre, volte a valorizzare il patrimonio culturale, storico, letterario e artistico

degli italiani dell'Istria, di Fiume e delle coste dalmate, in particolare ponendo in rilievo il contributo degli stessi, negli anni trascorsi e negli anni presenti, allo sviluppo sociale e culturale del territorio della costa nord-orientale adriatica ed altresì a preservare le tradizioni delle comunità istriano-dalmate residenti nel territorio nazionale e all'estero.”

- Il Comune di Empoli, nella seconda consiliatura Cappelli e lo scorso 19 febbraio 2020, ha fatto memoria del Giorno del Ricordo posto a memoria di tutti quegli italiani barbaramente uccisi e gettati nelle foibe carsiche dagli jugoslavi comunisti titini a seconda guerra mondiale terminata nell'Italia orientale.
- In particolare nel Consiglio comunale straordinario del secondo mandato Cappelli, il Comune di Empoli ha invitato un membro della "Federazione delle Associazioni degli esuli Istriani, Fiumani e Dalmati" a testimoniare sui massacri delle Foibe e dell'esilio degli italiani di quelle terre. Da quell'incontro istituzionale, l'Associazione richiamata non è stata più coinvolta in nessun progetto, viaggio della memoria o nel programma "Investire in Democrazia", ma anzi si è fatta promotrice del ricordo del 10 febbraio con ANPI e/o associazioni rappresentative di partigiani comunisti, i quali storicamente hanno collaborato con i partigiani jugoslavi di Tito nella pulizia etnica a danno degli italiani.
- In molti Comuni dell'Empolese-Valdelsa, fatta eccezione del Comune di Empoli, già da anni vengono attribuiti i dovuti onori ai Martiri delle Foibe e agli esuli con cerimonie pubbliche;
- Il Comune di Empoli, all'interno dell'Unione dei Comuni dell'Empolese-Valdelsa, è tra i promotori del viaggio della memoria ai Campi di Concentramento di Mauthausen ed alla Risiera di San Sabba (Trieste). L'occasione e lo spirito del viaggio, nonché della vicinanza della Foiba di Basovizza, potrebbe includere quest'ultima tappa per constatare le atrocità di ogni regime totalitario.
- Per molti anni questa tragedia italiana è stata colpita da una “damnatio memoriae” tale, da rendere questo spaccato della nostra storia sconosciuto ai più. Pagina di storia che vede protagonisti molti cittadini empolesi e fiorentini perchè esuli o loro figli di quell'Italia orientale funestata da Tito.
- In molti comuni, tra i quali il Comune di Firenze, è dedicata una via o un largo o una piazza in memoria dei Martiri delle Foibe e/o di Norma Cossetto.

IMPEGNANO

il Sindaco e la Giunta Comunale di Empoli:

1. a continuare per il 10 febbraio di ogni anno a diramare un comunicato stampa, issare le bandiere istituzionali a mezz'asta, modificare le pagine social, illuminare i display grafici presenti sul territorio ed allestire una vetrina espositiva all'interno della biblioteca comunale in memoria dei Martiri delle Foibe e degli esuli istriano, giuliano, fiumani e dalmati.

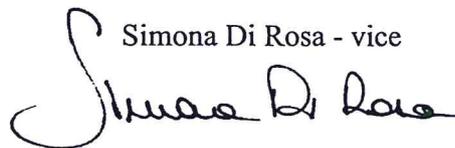
2. a svolgere per il 10 febbraio di ogni anno una cerimonia commemorativa (religiosa e civile) in suffragio dei Martiri delle Foibe e degli esuli istriano, giuliano, fiumani e dalmati che preveda la collocazione di una corona di fiori presso il Monumento ai Caduti di Piazza della Vittoria ai sensi della L. 260/1949 e dell'art. 1, comma 3 L. 92/2004 che la istituisce come solennità civile al pari del 4 novembre;
3. a dedicare, entro la fine della legislatura, una via, una piazza o un largo del Comune di Empoli ai "Martiri delle Foibe" e/o a "Norma Cossetto - Martire delle Foibe".
4. ad estendere il viaggio della memoria ai campi di concentramento di Mauthausen e della Risiera di San Sabba (Trieste) dei ragazzi delle scuole secondarie anche alla Foiba di Basovizza (Trieste), in accordo con gli organi di secondo grado dell'Unione dei Comuni Circondario Empolese-Valdelsa
5. coinvolgere nel progetto nelle scuole "Investire in Democrazia" e nel viaggio della memoria, come esteso al punto 4, un esule o un membro dell'associazione "Federazione delle Associazioni degli esuli Istriani, Fiumani e Dalmati" senza coinvolgimento alcuno di ANPI o associazioni di partigiani e di resistenza che storicamente hanno offerto una qualsiasi forma di aiuto alla pulizia etnica jugoslava di Tito.

Empoli, li 19/02/2020

Gruppo consiliare
"Fratelli d'Italia - Centrodestra per Empoli"
Avv. Andrea Poggianti - capogruppo



Simona Di Rosa - vice



Federico Pavese

